

## L'ulivo scende in piazza per la pace

Passando da Piazza Umberto I, abbiamo notato che è "spuntato" un albero d'ulivo (foto in basso). Quest'idea ci ha incuriosito molto e ci è sembrato opportuno chiedere in giro delle informazioni in merito. C'è stato detto che ad interessarsi del trapianto dell'albero è stato l'assessore al verde pubblico e urbano, Pompilio Rollo, dal quale ci siamo subito recate per rivolgergli alcune domande.

Abbiamo chiesto all'assessore quando è stato trapiantato l'albero e da dove proviene; perché proprio un albero di ulivo; che significato ha e perché proprio in piazza; quanti anni ha l'albero e quanto è costata l'operazione; da chi è stata pagata e se le prossime spese saranno di questo tipo o si pensa di impiegare in futuro i soldi a scopi sociali. Di seguito troverete una sintesi delle risposte che ci sono state date dall'assessore Rollo.



*L'idea dell'albero è stata apprezzata da tutto il paese e soprattutto dai cittadini non vegliesi.*

*La piazza, insieme a via Veneto e ad altre zone del paese, è stata*

*abbellita da piante di vario tipo, poste davanti ai negozi in modo che possano essere curate, visto che dovranno rimanere lì per tutta la durata della loro vita.*

*L'albero di ulivo è stato piantato in Piazza Umberto I perché è il punto centrale del paese, per abbellire e rendere più accogliente la piazza e per avvicinare a questo luogo i giovani, che non la considerano più come un punto di incontro.*

*L'ulivo, che non si sa quanti anni abbia, è stato donato dalla ditta Lucio Mello e molto probabilmente proviene dalle campagne intorno al nostro territorio; simboleggia la pace che deve "sorgere" in tutto il mondo e anche a Veglie, perché, anche se nel nostro paese non c'è la guerra, all'interno della comunità alcuni disguidi si possono comunque creare.*

*Le spese per il trapianto dell'albero, pari a 5.000 euro, sono state sostenute con l'indennità non percepita dell'assessore Rollo, che ha deciso di utilizzare la stessa per abbellire il paese, così come hanno fatto altri suoi colleghi, se pur in altri ambiti, tra cui quello sociale.*

*Inoltre l'assessore Rollo ci ha anticipato che continuerà ad utilizzare parte del suo stipendio futuro per abbellire e migliorare ancora di più il paese.*

*Ci ha informate del fatto che verranno organizzati altri eventi che coinvolgeranno i giovani e gli anziani.*

*Per il periodo natalizio è già stata organizzata una tombolata per i giovani della terza età. Tra le novità del prossimo anno, ci sarà la "Birra e Sound" che si svolgerà per la prima volta anche a Veglie. Inoltre al Comune di Veglie sono stati donati 320.000 euro per rinnovare il centro storico.*

*Ritornando all'albero si spera che dia "frutti" positivi.*

Noi speriamo che quest'intervista sia stata di vostro gradimento e ci auguriamo che l'albero venga rispettato e curato con la massima attenzione in modo che possa sopravvivere dopo il trapianto e che i "vandali" non lo distruggano, perché sarebbe davvero un peccato!

Vi auguriamo buon Natale e un felice 2011 di pace e serenità. Ringraziamo l'assessore Pompilio Rollo per la disponibilità dimostrata.

*Mea Alessia (2^ media)  
Giulia Fai (2^ media)  
Martina Gemma (3^ media)*

## La "Madonnina" ha compiuto cinquant'anni

Veglie - Piazza Madonna di Lourdes



Quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario della piazza Madonna di Lourdes e proprio per questo mi son voluta documentare e ho fatto una ricerca.

Il Sindaco di allora era Giannoccolo Giovanni e la piazza cinquant'anni fa si chiamava piazza Vittorio Veneto. Successivamente, con l'innalzamento della statua, richiesta da don Giovanni Milanese, divenne piazza Madonna di Lourdes.

L'Amministrazione di allora ritenne opportuno nominare un geometra, così, per la progettazione, la direzione dei lavori e la sistemazione della piazza stessa, fu chiamato il geometra vegliese Negro Giovanbattista.

Ho scoperto anche che allora e fino agli anni ottanta su via Veneto e sulla piazzetta si svolgeva il mercato settimanale.

Ora che la piazza è stata di nuovo sistemata spero che tutti la sappiano rispettare e provvedano a non sporcarla e a non rovinarla perché tutto questo è segno di civiltà.

*Luisa Stefanizzi (1^ media)*



## Il vero dono di Natale

Tutti quanti in fretta e furia vanno in cerca di regali ma hanno ormai dimenticato la cosa più importante: il compleanno è di Gesù, è Lui solo il festeggiato! E ci chiede un solo dono: vuole che nel mondo intero tutti quanti siamo fratelli, che l'amore sulla Terra sia più forte d'ogni guerra. E con l'augurio che la luce scenda dentro i nostri cuori...  
**BUON NATALE!!!**

*Matteo Calò (2^ media)*

## Natale: pace e amore davvero per tutti?



Natale è un periodo dell'anno durante il quale tutti noi cerchiamo di essere più buoni e di manifestare la nostra solidarietà verso coloro che ne hanno più bisogno.

In questi giorni tutti noi siamo presi dalla frenesia dei regali e dallo shopping sfrenato e perdiamo di vista ciò che accade quotidianamente.

Io, invece, penso a come passeranno il Natale la famiglia di Yara e la famiglia di Sara Scazzi.

Due ragazzine a cui non è permesso di vivere la loro adolescenza

in modo tranquillo e spensierato.

Due vittime della cattiveria degli adulti.

Vorrei tanto che la magia del Natale non facesse accadere più fatti del genere e che ogni ragazzo o ragazza potesse vivere la sua giovinezza in tutta tranquillità.

Concludo dicendovi che tutti gli adulti dovrebbero avere più rispetto verso i bambini e i ragazzi, per un futuro migliore. Auguri di un Santo Natale.

*Martina Russo (2^ media)*

# Le origini del nostro famoso albero di Natale e del Presepe

Ormai tutti gli anni, di solito nel giorno dell'Immacolata Concezione, prende forma un bell'albero di Natale e un presepe nelle nostre case.

L'albero di Natale si può addobbare come meglio si crede: con palline colorate, lustrini dorati, luci... e poi insieme al presepe sono dei mezzi per passare un bel pomeriggio con la famiglia in una atmosfera gioiosa e felice.

Ma noi conosciamo le origini di questi due simboli del Natale, che facciamo con tanta allegria?

Se non le sapete allora continuate a leggere e scoprirete tante cose interessanti.

"L'albero di Natale" era anticamente una tradizione pagana che poi venne adottata dal Cristianesimo.

L'uso moderno di questa tradizione non è sicuro ma si pensa che risalga alla Germania del XVI secolo. Ingeborg Weber-Keller (professore di Marburgo) ha identificato, fra i primi riferimenti storici alla tradizione, una cronaca di Brema del 1570, secondo cui un albero veniva decorato con mele, noci, datteri e fiori di carta.

Per molto tempo, la tradizione dell'albero di Natale rimase tipica delle regioni a nord del Reno. I cattolici la consideravano un uso protestante. Furono gli ufficiali prussiani, dopo il Congresso di Vienna, a contribuire alla sua diffusione negli anni successivi. A Vienna l'albero di Natale apparve nel 1816, per volere della principessa Henrietta von Nassau-Weilburg, ed in Francia nel 1840, introdotto dalla duchessa di Orléans.

Nei primi anni del Novecento gli alberi di Natale hanno conosciuto un momento di grande diffusione, diventando quasi immancabili

e prestigiosi nelle case dei cittadini europei e di quasi tutto il mondo.

Nel dopoguerra il fenomeno ha acquisito una dimensione commerciale e consumistica senza precedenti, che ha fatto dell'albero di Natale un importante simbolo del Natale e ha dato luogo, insieme alle tradizioni correlate, alla nascita di una vera e propria industria dell'addobbo natalizio.

Ma anche il presepe è un grande simbolo del Natale molto diffuso. E adesso conosceremo anche le sue origini.

Il primo presepe fu realizzato nella lontana notte del 1223 quando San Francesco d'Assisi volle rappresentare la nascita di Gesù Bambino, riunendo i fedeli per ascoltare la sua parola e poi rappresentando la scena della grotta di Betlemme, in una piccola chiesetta a Greccio.

Fu il primo presepe vivente e la tradizione si è ripetuta nei secoli fino ai giorni nostri. La raffigurazione della natività ha però origini ben più antiche, infatti i primi cristiani usavano dipingere o scolpire le scene della nascita di Cristo.

Il primo presepio con tutti i personaggi risale al 1283, per opera di Arnolfo Di Cambio, scultore di otto statuine che rappresentavano la natività e i Magi. Da quel momento in poi, fino al 1400, gli artisti modellano statue di legno o terracotta.

Nel 1800, infine, si ha la diffusione del presepio a livello popolare.

Le origini di questi due simboli molto conosciuti sono molto interessanti ma... non abbiamo dimenticato qualcosa? Forse abbiamo dimenticato il vero significato del Natale: GESU'.

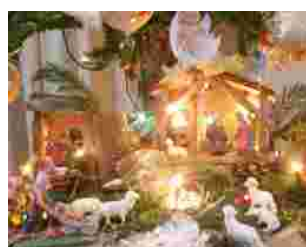
Alessia Caroppo (2<sup>a</sup> media)



## Il Natale nella nostra casa...

Il Natale per noi è una grande festa e una bella occasione per collaborare insieme alla nostra famiglia alla realizzazione del presepe (particolare nella foto in basso). Una tradizione che dura da sempre nella nostra casa e che ci viene tramandata dai nonni materni. Qualche giorno prima della festa dell'Immacolata io (Riccardo) e il mio nonno andiamo a recuperare le pietre calcaree per realizzare i monti nel presepe e per me quello è un momento veramente entusiasmante...

Tornati a casa io e mio fratello (Giorgio) sistemiamo le basi del presepe, che generalmente sono delle cassette delle olive che il nostro nonno paterno usa per andare in campagna, le rivestiamo di carta da presepe e pian pianino con tanta pazienza costruiamo il paesaggio: in lontananza le montagne e, man mano che si scende, i sentieri con piccoli ruscelli e fontanelle che sgorgano acqua vera. Circondiamo il paesaggio di pino che andiamo a raccogliere dagli alberi in campagna. Finito il presepe lo arricchiamo con le luci colorate e i personaggi tipici del posto e naturalmente la



grotta con la sacra famiglia. Successivamente posizioniamo accanto l'albero, che farà da sfondo al presepe e lo addobbiamo con sfere natalizie dipinte da noi con l'arte del "decoupage" che abbiamo imparato a fare insieme ai nostri genitori. Terminato il tutto spegniamo le luci in sala e ammiriamo la nostra piccola grande opera che ci accompagnerà per tutta la durata della bellissima festa del NATALE.

Riccardo e Giorgio Gatto (3<sup>a</sup> media)

Il Presepe realizzato da Giorgio e Riccardo Gatto



Il Presepe realizzato da Chiara Scalampa



Il Presepe realizzato da Marco Ingrosso

## Il gemellaggio con i francesi

Uno dei progetti che ci vengono offerti dalla scuola quest'anno è la corrispondenza con dei nostri coetanei francesi, che consiste nell'inviare delle e-mail in francese ricevendo poi risposte in italiano.

Io avevo già sentito parlare di questo progetto da alcune mie amiche che hanno già fatto la stessa esperienza, e quando ci è stato proposto dalla professoressa di francese, la cosa mi ha entusiasmato molto, perché mi piace l'idea di poter conoscere persone straniere e anche perché, leggendo alcuni testi dal mio libro di antologia, la cosa mi sembra molto divertente.

Il francese, secondo me, è un po' difficile e sicuramente avrò qualche difficoltà a scrivere, ma è ancora più sicuro che ne trarrò benefici. Il progetto non finisce qua, infatti il prossimo anno avverrà il vero e proprio gemellaggio, i ragazzi francesi ospiteranno alcuni di noi nelle loro case e poi noi ospiteremo alcuni di loro.

Studieremo nelle scuole francesi e visiteremo alcuni dei luoghi più importanti e lo stesso faranno loro da noi.

I professori hanno distribuito delle autorizzazioni da firmare per il consenso alla corrispondenza, c'è chi ha accettato e chi no, ma secondo me questo progetto è molto interessante perché si imparerà a scrivere meglio il francese e si conosceranno nuove parole, nuovi amici e nuove culture che fino ad ora abbiamo conosciuto attraverso le pagine di un libro.

Sarà sicuramente uno dei progetti più originali, spero che ci divertiremo e soprattutto che il mio voto in francese lieviti un po'.

Chiara Scalampa (2<sup>a</sup> media)

## Il Salento

Raccontato ad un'amica straniera  
da un ragazzo vegliese

Cara Carol,  
sono felice che mi hai risposto... ci tenevo. Grazie, grazie davvero.

Mi chiedo, nel caso dovessimo conoscerci meglio, se volessi venire qui nel Salento con la tua famiglia. Sarebbe bello per me avere ospiti di Oxford, proprio qui nella mia casa a Veglie.

Ti avviso però... questa terra ha dei pregi (ce ne sono tantissimi) e dei difetti. Per esempio le strade, rispetto alle vostre, sono piccolissime e piene di buche e, se desideri fare come in Inghilterra, sappi che qui, alle cinque, nessuno prende il tè... tutti però consumano il pasticcetto leccese e il fruttone, dolci buonissimi (ti avverto... uno tira l'altro).

La mia terra è piena di cultura, tradizioni e arte. Abbiamo chiese molto antiche e bellissime, fatte davvero con cura: hanno enormi mosaici colorati all'interno e, all'esterno, stupendi rosoni, travi, capitelli e colonne in pietra leccese in stile barocco. Solo a pensarci ti sembra quasi di sognare! Poi c'è lui, il magnifico mare del Salento, limpido e profondo, solenne e geloso dei suoi segreti e della sua storia, attraverso il quale tanti popoli sono sbarcati sulle nostre accoglienti coste. Beh, ora però non voglio dirti altro! Se vuoi vedere tutto ciò vieni e godrai della nostra grandiosa cultura. E ti divertirai.

A presto. Marco.

P.S. Non dimenticarti di portare paletta e secchiello!

Marco Ingresso (2<sup>a</sup> media)



## L'amicizia!

L'amicizia... una piccola grande parola!

Una parola ricca di significato, difficile da descrivere e per questo semplicemente **UNICA!**

Senza l'amicizia sarebbe impossibile vivere, specie per noi adolescenti che vediamo negli amici alcune delle persone più importanti. L'amica o l'amico è quella persona con cui passiamo la maggior parte del nostro tempo, a scuola o nel pomeriggio; è colui o colei con cui ci confidiamo, a cui diciamo tutti i nostri piccoli segreti, è la persona di cui ci fidiamo e che pensiamo non ci tradirà mai!!!! L'amicizia è bellissima specialmente quando è vera! L'amicizia VERA è quella basata sulla fiducia e su un sentimento sincero e solido che combatte contro tutto e tutti pur di durare e che riesce a superare anche gli ostacoli più difficili.

Io posso dire tutto questo perché lo sto vivendo sulla mia pelle... è bellissimo avere un'amica con cui condividere ogni cosa, sia quello che ti rende felice che quello che ti rende triste. Io e la mia migliore amica siamo cresciute assieme e non ci separiamo mai... sembriamo delle "sorelle" che vanno sempre d'accordo. Noi ci diciamo tutto, ci consigliamo e da un po' di tempo a questa parte stiamo avendo la fortuna di percorrere assieme lo stesso "sentiero" che si sta dimostrando una dura salita...

Ma la cosa più bella è che siamo assieme, solo noi due, e che pian piano stiamo affrontando questa salita sostenendoci a vicenda, condividendo tutto, vivendo assieme i momenti che la vita ci regala e affrontando anche tutte le difficoltà che quest'ultima ci presenta.

Ormai siamo una cosa sola e sono felice di avere la fortuna di stare accanto ad una persona come lei: sorridente, dolce e sempre pronta a darmi una mano, a farmi vedere il lato positivo di ogni cosa... ed in questo articolo voglio dirle: "Alessia sei un'amica grandiosa, non cambiare mai!!!"

Con la mia esperienza voglio farvi capire, cari giovani lettori di "Controvoci", che l'amicizia è un valore importantissimo, da tenere sempre presente nella propria vita e che bisogna rispettare. Senza l'amicizia ci sarebbe solo tanta infelicità e tutti sarebbero in lotta verso tutti, si vivrebbe in solitudine e poi a chi andremmo a dire i

## Obiettivo orientamento: scelte per il futuro

Più volte capita di sentir parlare in maniera confusa di "orientamento scolastico", non solo perché si è portati ad identificarlo con quello professionale, ma perché si parla delle "inclinazioni" di un ragazzo che deve scegliere per il proprio futuro.

"Orientarsi" è difficile, infatti il giovane è spesso indeciso di fronte a scelte molto importanti, quali il lavoro e lo studio.

In tutte le scuole medie, i ragazzi che frequentano la terza, nel periodo tra Dicembre e Gennaio, si ritroveranno a dover discutere con i propri professori di una scelta: la scuola superiore. Test, esperienze da leggere per comprendere, dialoghi, confronti: queste sono le cose che si fanno per aiutare i nostri prof a consigliarci la scuola superiore più adatta al nostro sapere o saper fare.

Dunque cosa scegliere? Liceo o istituto?

Mmmh.. Bel dilemma!

Il liceo rimane comunque una scuola che non prepara il ragazzo all'entrata nel mondo del lavoro, ma dà un'ottima preparazione se si proseguirà per gli studi universitari. I vari istituti, invece, danno sia l'accesso all'università che al mondo del lavoro. Chiaramente i licei sono scuole più "pesanti" e, prima di iscriversi, bisogna sapere che bisogna studiare davvero tanto.



Quella della scuola superiore è una decisione "sofferta" che si fa analizzando le tendenze personali, i gusti e le preferenze dello studente e le competenze già acquisite.

L'importante è scegliere la scuola che sembra più adatta a ciascuno, senza farsi influenzare dai genitori e, come spesso avviene, dalle amicizie. Esse, se vere, rimarranno per sempre e poi... ambiente nuovo, amicizie nuove!

Martina Gemma (3<sup>a</sup> media)

nostri segreti? Con chi passeremmo le nostre migliori giornate? Chi ci regalerebbe tante risate?

Perciò se avete un amico o un'amica non commettete errori, non perdetelo, ma tenetelo stretto perché perdere un amico è qualcosa di gravissimo, un peso grosso che fa stare male!!! Io non saprei come vivere senza la mia Alessia!!!

C'è però da dire che non tutti sono dei veri amici e che bisogna sempre conoscere una persona prima di fidarsi di lei e considerarla amica... perché, specie al giorno d'oggi, esistono le "false amicizie", quelle che ci portano sulle cattive strade, quelle che ci fanno commettere gravi errori, quelle che ci fanno sembrare la vita un inferno e ci fanno piangere, quelle che ci trasformano in peggio e ci cambiano facendoci confondere il bene con il male!

Da queste persone bisogna stare alla larga perché ci faranno solo del male... I veri amici non sono quelli che ti dicono solo "T.v.b.", o "T.a.d.b.", o "Sei la migliore", ecc... Ma sono coloro che ti fanno capire gli errori della vita, che ti aiutano a superare le difficoltà, che non ti tradiscono mai e che rimangono accanto a te quando il resto del mondo se ne va!

Perciò mi raccomando a saper fare queste importanti distinzioni per crescere bene e diventare persone consapevoli e responsabili!!

Viva l'amicizia, che è la cosa più bella che una persona possa provare!

Martina Patera (3<sup>a</sup> media)

**ZERO UNO**  
BAR PIZZERIA  
di Antonio Casaluca  
via R. Margherita, 40 - Veglie  
0832.966509

chiuso il mercoledì



Ciao a tutti i lettori di Controvoci e non. In questa pagina ho voluto inserire tutti gli aggiornamenti sul calcio dell'ultimo "minuto".

**IL CAMPIONATO di A**

Il Milan è 1° classificato mentre il Bari è ultimo, il nostro Lecce è terz'ultimo. Il Milan ha perso 0-1 contro la Roma, la Juve ha pareggiato 1-1 contro il Chievo ed è diventata quarta, il Napoli ha sconfitto per 1-0 il Lecce al 94° ed è terzo classificato, infine la Lazio ha vinto 3-2 contro l'Udinese ed è seconda in classifica.

**CHAMPIONS LEAGUE** L'Inter, il Milan e la Roma sono ormai già qualificate agli ottavi. L'Inter ha pescato il Bayer Monaco.

Al Milan è toccato il Tottenham.

La Roma incontrerà lo Shakhtar Donetsk.

**EUROPA LEAGUE**

La Juve ha pareggiato 1-1 contro il LECH POZNAN ed è stata eliminata dall'Europa League. Il Napoli contro il PSV ha pareggiato ed è l'unica squadra italiana qualificata agli ottavi. Anche il Palermo ha pareggiato ed è stato quindi eliminato.

**SERIE B**

Il Novara è capolista nella classifica, l'Atalanta è seconda e il Siena è terzo.

La Triestina è ultima in classifica.

**MONDIALE PER CLUB**

L'Inter è campione del mondo (nel torneo che tutti

**Campionati di calcio**

disegno di Nicolò Pendinelli



**TURNI INFRASETTIMANALI**

I turni infrasettimanali del campionato sono quelli del 6 gennaio 2011, giorno dell'Epifania.

**SOSTE PER LA NAZIONALE**

La prossima sosta del campionato per la nazionale agli Europei sarà il 27 marzo 2011.

**PAUSE NATALIZIE**

Il campionato italiano si ferma dal 20 dicembre al 5 gennaio 2011.

**GLI APPUNTAMENTI DELLA STAGIONE**

Il 18 maggio a Dublino: la finale di Europa League  
Il 28 maggio a Londra: la finale di Champions League

Il 29 maggio o l'11 giugno: la finale di coppa Italia

**CALCIOMERCATO**

L'Inter vuole lasciare Benitez e vuole prendere Leonardo o probabilmente Spalletti, la Juve vuole prendersi Huntelaar al posto di Amauri. Cassano è del Milan.

**BEARZOT**

È MORTO BEARZOT L'ALLENATORE DELL'ITALIA CHE HA VINTO IL MONDIALE NEL 1982.

Auguro a tutti un felice Natale e un sereno Anno Nuovo pieno di serenità e pace.

Il vostro affezionatissimo Marco.

Marco Mea (4^ elementare)



**Il Natale!**

**Controvoci Bimbi**

**E' inverno**



disegno di Davide Patera

Il Natale, per noi cristiani, è una festa molto importante perché ricorda la nascita di Gesù Bambino, venuto al mondo per salvare l'umanità dal peccato.

Ogni anno il Natale rende tutto più bello e magico: si prepara l'albero di Natale e il presepe; le case, le strade, i negozi si addobbano di luci colorate, festoni e tanti addobbi natalizi. Nell'aria si respira gioia, allegria si sente il profumo dei piatti tipici del Natale come il panettone, le "pittule", i "purciddhruzzi", il torrone ecc...

Ma soprattutto, noi bambini aspettiamo con ansia e gioia la magica notte di Natale: quando Babbo Natale con la sua slitta volante porta a tutti i regali. Spero con tutto il cuore che tutti i bambini del mondo, anche quelli meno fortunati, possano vivere con gioia la magia del Natale.

Davide Patera (3^ elementare)

**I cantori della stella**

Il 21 dicembre ho recitato a scuola, con i compagni della 3^ A, della 3^ B e della 3^ C delle Marconi, in una recita molto bella che si intitola: "I cantori della stella". La recita parla di una scuola, dove ci sono alcuni alunni che discutono di cosa i loro genitori vogliono regalare a loro per Natale.

Quando tutti finiscono di parlare, bussano alla porta: sono i cantori della stella e i missionari.

I cantori della stella dicono che sono felici perché Gesù si è fatto nostro fratello. Dopo vanno via insieme ai missionari e ritornano, poi, con alcune persone che raccontano la loro vita passata e di come sono stati aiutati dalle persone buone.

C'è il ragazzo soldato, la tessitrice di tappeti, interpretata da me, la tessitrice di palloni e il ragazzo di strada. Infine, tutti i personaggi cantano una canzone che dice che tutti gli uomini del mondo, bianchi o neri, sono fratelli e che sono tutti uguali tra loro.

E' stata molto bella e mi sono divertita tanto!

Elisabetta Mea (3^ elementare)

**Regali di pace**

Sono Eleonora e voglio scrivere un piccolo pensiero per questo Natale.

Babbo Natale ci porta i regali se ci comportiamo bene.

Vorrei che a tutti i bambini del mondo Babbo Natale portasse regali di Pace e Amore, che non esistesse la fame e l'odio e veramente tutti ricordassero il Natale come il giorno della nascita di Gesù che viene a portare "Regali di Pace nel mondo". Auguri a tutti da Eleonora.

Eleonora Mea (1^ elementare)

**L'albero di Natale**

Mi piace fare l'albero di Natale con la mia famiglia perché io metto la stella sulla punta dell'albero, perché sono il più piccolo della famiglia e mi piace tanto metterla.

Mi piace decorare l'albero e mettere le palline. Poi mi piace anche fare il presepe perché mi piace mettere i personaggi come voglio io. Ciao a tutti.

Simone Caroppo (1^ elementare)



**Redazione Controvoci Ragazzi e Bimbi:**

in ordine alfabetico:

- Davide Albano - Matteo Caldò - Alessia Caroppo - Simone Caroppo - Giulia Fai - Marta Fai - Giovanni Gatto - Giorgio Gatto - Riccardo Gatto - Marco Ingrosso - Martina Gemma - Luigi Marulli - Alessia Mea - Eleonora Mea - Elisabetta Mea - Marco Mea - Martina Patera - Morgana Pendinelli - Nicolò Pendinelli - Martina Russo - Federico Milanese - Luca Musco - Chiara Scalampa - Luisa Stefanizzi.